

**Golf, Ryder Cup
2023: al via
al Marco Simone
l'All Star Match**



a pagina 6

**Serie A: l'Inter
cade a Sassuolo**



a pagina 7

**Serie A: poker
del Napoli
sull'Udinese**



a pagina 7

Le parole del virologo in occasione di un incontro promosso da Assosalute

Covid Italia, Pregliasco: "Ecco come affrontare l'inverno"

"Credo che gli elementi per una nuova normalità" post pandemia "siano la vaccinazione per i fragili di tutte le età, oltre che per gli anziani, ma anche la buona pratica di fare il tampone nelle persone fragili per le quali, in caso di positività, può servire la terapia antivirale. E, ancora, un uso ragionato delle misure non farmaco-



logiche, misure di attenzione come l'uso della mascherina in caso di sintomi per proteggere gli altri, e ovviamente un approccio sempre più consapevole all'automedicazione responsabile". Sono le regole di "buonsenso" per la prossima stagione invernale suggerite dal virologo Fabrizio Pregliasco.

a pagina 2

MALATTIE CARDIOVASCOLARI,
'FATALITÀ' PER DUE ITALIANI SU TRE



a pagina 3

D'Amato (Az): «Il governo nazionale cosa dice?»

"Manterremo gli impegni con gli italiani"

Manovra 2024, il Governo approva la Nota di aggiornamento al Def



a pagina 5

Il Consiglio dei ministri ha approvato oggi la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (Nadef). "Abbiamo varato la Nadef, ovvero la cornice che definisce la prossima legge di bilancio - ha annunciato via social la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni a Cdm ancora in corso -. Stiamo lavorando per scrivere una manovra economica all'insegna della serietà e del buon senso. E che mantenga



gli impegni che abbiamo preso con gli italiani: basta con gli sprechi del passato, tutte le risorse disponibili destinate a sostenere i redditi più bassi, tagliare le tasse e aiutare le famiglie". Nel corso del 2023 il pil è stimato al 0,8% nel 2023, al 1,2% nel 2024, e rispettivamente al 1,4% e all'1% nel 2025 e nel 2026. Sono questi i dati contenuti dalla Nadef resi noti dal Mef.

a pagina 4



L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio



dalla parte dei cittadini

Covid, le parole del virologo in occasione di un incontro promosso da Assosalute

Pregliasco: "Come affrontare l'inverno"

"L'influenza per l'adulto e il giovane possono essere un fastidio e basta"



Facendo il punto a Milano, in occasione di un incontro promosso da Assosalute (Associazione nazionale farmaci di automedicazione), il ricercatore del Dipartimento di Scienze biomediche per la salute dell'università degli Studi di Milano e direttore sanitario dell'Ircs ospedale Galeazzi-Sant'Ambrogio di Milano invita a salvare alcune routine acquisite sull'onda della pandemia. "Prima del Covid - ricorda - nonostante si fosse sintomatici, spesso si usciva di casa rischiando di trasformarsi in 'untori'. Ora, che sia influenza, altre forme respiratorie o Covid, la speranza è che la pandemia ci abbia lasciato questo ricordo della necessità di attenzione e buonsenso soprattutto da sintomatici rispetto al contatto con le persone fragili. Va infatti ricordato che è vero che l'influenza per l'adulto e il giovane possono essere un fastidio e basta, ma diven-

tano un problema di salute per chi è più immunodepresso". Covid, spiega Pregliasco, "continua in modo casuale a commettere errori di replicazione e prospettare nuove varianti ed è un destino che farà sì che noi questo virus lo avremo ancora, con queste onde di salita e discesa in funzione dell'insorgenza di nuove varianti, che arrivano all'incirca ogni 4-6 mesi. E ad oggi non c'è quella stagionalità tipica dei virus influenzali. La sfortuna è che quest'anno questa ciclicità di Covid si mischia all'influenza nei fatti. La variante Pirola (BA.2.86) che è stata intercettata anche in Italia può prendere piede - ribadisce il virologo - perché è immunoevasiva, ha 30 sequenze genomiche diverse proprio nella parte della proteina Spike, l'uncino del virus. Gli anticorpi che noi produciamo sono principalmente verso questo uncino. Quindi di fatto

questa versione così mutata riesce a passare inosservata, fa sì che non la riconosciamo al meglio. E la stragrande maggioranza dei casi che vediamo infatti sono reinfezioni con variabilità di sintomi che dipende anche dalle condizioni personali. Non ci sono peculiarità di sintomi che ci fanno differenziare fra Eris (EG.5) o altre varianti". Come si stanno preparando gli italiani alla stagione fredda dei virus? Il sentimento non è sempre di indifferenza. Anzi. Secondo una ricerca condotta da Human Highway per Assosalute, e presentata oggi, la coesistenza e sovrapposizione dell'influenza stagionale con il Sars-CoV-2 è ancora fonte di preoccupazione per la maggior parte della popolazione italiana. Più di 6 italiani su 10, infatti, sono consapevoli della persistenza del virus Sars-CoV-2 e della sua potenziale ricomparsa con nuove va-

rianti, mentre il 50% della popolazione teme che i virus influenzali abbiano acquisito una maggiore virulenza e contagiosità. Mentre gli uomini guardano alla prossima stagione influenzale con un maggiore senso di ottimismo, il 66% delle donne esprime invece preoccupazione e ansia per la possibilità che anche quest'anno i virus siano particolarmente contagiosi e virulenti, e per l'impatto che virus influenzali e possibili nuove ondate di Covid-19 possano avere sulle abitudini quotidiane. Viceversa, il 31,2% degli uomini e il 35% dei giovani sotto i 24 anni ritiene che il Sars-CoV-2 sia scomparso e non rappresenterà più una preoccupazione durante la prossima stagione influenzale. "Spero che la paura possa incanalarsi nel modo giusto in una responsabilizzazione maggiore rispetto al passato - riflette Pregliasco - Ci sono stati minimizzatori e negazionisti, da un lato, e dall'altro persone che si sono spaventate e che lo sono ancora. Ma entrambe queste cose sono estremi scorretti. Basta ricordare che c'è Covid, e l'influenza e altri virus respiratori. E che la

mascherina in situazioni particolari, senza contrapposizioni ideologiche, può servire se andiamo a trovare la nonna o la persona più fragile con rischi maggiori". "Spero - continua il virologo - che ci sia un maggior livello di consapevolezza. L'automedicazione responsabile è fondamentale e poi va presa consapevolezza del fatto che una certa contagiosità, se si è sintomatici, c'è. E mentre una volta eroicamente andavamo a diffonderla ai nostri sfortunati interlocutori, oggi questo sarebbe corretto evitarlo", restando a casa quando si è malati e "rimanendo flessibili nelle strategie di prevenzione, promuovendo la vaccinazione, adottando opportune misure di igiene", consiglia. Assisteremo nuovamente a una compresenza dell'influenza e di Sars-CoV-2, di virus respiratori come il virus respiratorio sinciziale (Rsv). Una coesistenza che può rendere la gestione delle risorse sanitarie più complessa. Occorre ricordare che, "anche se il Sars-CoV-2 può manifestarsi in molte forme diverse, il tampone resta lo strumento primario per riconoscerlo e rimane

una malattia seria che registra dagli 8-10mila morti a stagione. Proprio per questo non può essere equiparata a un'influenza comune", puntualizza Pregliasco. L'influenza invece "si può più facilmente riconoscere in seguito all'insorgenza brusca della febbre, un sintomo generale come dolori muscolari e articolari, e un sintomo respiratorio come la tosse, il mal di gola o la congestione nasale. Se una persona presenta questi tre elementi contemporaneamente, è probabile che abbia l'influenza, anche se per una conferma definitiva è consigliabile effettuare un tampone". Secondo l'indagine di Human Highway, la consapevolezza della persistenza del virus Sars-CoV-2 e della sua potenziale ricomparsa con nuove varianti aumenta con l'età. E' bassa tra i giovani - maggiormente preoccupati dall'effetto che una nuova ondata pandemica potrebbe avere sulle loro abitudini e stile di vita, piuttosto che dal virus stesso - mentre tra gli over 65 quasi il 70% crede che il virus continuerà a presentarsi con nuove varianti nella prossima stagione influenzale.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Agire prima contro il colesterolo: quanto conta il fattore tempo per proteggersi dai rischi cardiovascolari'

Focus sulle malattie cardiovascolari

Per quasi 2 pazienti su 3 è un destino a cui tutti prima o poi andranno incontro



Le malattie cardiovascolari rappresentano ancora oggi la principale causa di morte in Italia e nel mondo. Ma nonostante i dati relativi alla consapevolezza degli italiani diano una fotografia incoraggiante, per quasi 2 pazienti su 3 è un destino a cui tutti prima o poi andranno incontro, soprattutto con l'avanzare dell'età; risultano rassegnati, invece, i pazienti più esposti perché ad alto rischio di evento cardiovascolare, come ad esempio chi soffre di diabete, ipertensione, angina, patologie vascolari, che in alcuni casi sono già sopravvissuti a un infarto o a un ictus, e nei quali il colesterolo Ldl non raggiunge i livelli ottimali di controllo nonostante le terapie di base, i miglioramenti nello stile di vita e una più sana alimentazione. Lo evidenzia un'indagine promossa da Sanofi e condotta da Swg su un campione di oltre 1.200 cittadini di età compresa fra i 45 e i 74 anni, discussa a Milano in occasione dell'incontro 'Agire prima contro il colesterolo: quanto conta il fattore tempo per proteggersi dai rischi cardiovascolari'. E' in questa occasione che Sanofi ha presentato e lanciato la campagna 'Vinci contro il colesterolo. Pre-

vieni l'infarto. Agisci prima', che nasce con l'intento di informare pazienti e caregiver sui rischi legati agli alti livelli di colesterolo Ldl, il cosiddetto colesterolo 'cattivo', e sensibilizzarli sull'importanza di "agire prima", recandosi da uno specialista per controllare il proprio stato di salute e il rischio cardiovascolare. Il progetto, promosso da Sanofi con il patrocinio di Società italiana di cardiologia, Fondazione Gise, Fondazione italiana per il cuore e Conacuore - spiega una nota - consiste in un hub dedicato esclusivamente alla dislipidemia, disponibile sul sito www.vincicontroilcolesterolo.it, che aiuta le persone a trovare le corrette informazioni relative al rischio cardiovascolare legato agli alti livelli di colesterolo Ldl, a essere informate dei livelli di colesterolo Ldl target da raggiungere, che non sono uguali per tutti, e a individuare i centri di cardiologia o altri centri specializzati nella gestione delle dislipidemie specializzati più vicini a loro. Causa principale delle malattie cardiovascolari, e tra i maggiori responsabili degli eventi e dei decessi ad esse correlati, è il colesterolo Ldl. Ma i dati - ri-

porta la nota - raccontano che meno del 50% delle persone intervistate riconoscono che è il colesterolo Ldl a essere dannoso per la salute del cuore. Conoscere il colesterolo e prevenire l'ipercolesterolemia è di fondamentale importanza per la popolazione generale, ma lo è ancora di più quando si parla di un paziente ad alto rischio che rappresenta la priorità nell'ambito degli interventi preventivi. Da ormai diversi anni esistono delle soluzioni terapeutiche innovative in grado di intervenire rapidamente ed efficacemente per abbassare i livelli di colesterolo Ldl: strumenti indispensabili per la classe medica per poter agire prima e ridurre il rischio di mortalità. "Nel nostro Paese - afferma Emanuela Folco presidente Fondazione italiana per il cuore (Fipc) la maggior parte dei cittadini sa che le malattie cardiovascolari possono essere letali, ma è ancora scarsa la consapevolezza, anche da parte di cittadini che sono diventati pazienti ad alto rischio, di quanto sia possibile fare nel concreto per prevenire tali patologie o il loro aggravarsi. Ancora oggi è quindi fondamentale ribadire l'importanza di sensibilizzare il cittadino e il

paziente a prendere a cuore la propria salute cardiovascolare partendo proprio dalla conoscenza della malattia e dei sintomi ad essa collegata. Il punto di partenza è certamente l'adozione di stili di vita salutari come necessaria prevenzione, ma anche e soprattutto, laddove sia presente una condizione patologica che necessita di una presa in carico da parte dello specialista, l'importanza di non interrompere o modificare le terapie prescritte". "E' sempre più importante portare avanti campagne di informazione e sensibilizzazione come 'Vinci contro il colesterolo. Previeni l'infarto. Agisci prima - rimarca Luisa Cattaneo di Conacuore - dove il paziente viene aiutato ad indirizzarsi verso il corretto percorso, seguito dallo specialista, per una corretta prevenzione, aumentando i livelli di consapevolezza in particolare sui rischi cardiovascolari e sull'importanza di agire tempestivamente per ottenere una rapida e corretta presa in carico dei pazienti ad alto rischio". "Gli anticorpi monoclonali inibitori della proteina Pcsk9 rappresentano una classe di farmaci ormai utilizzata da anni, con i quali abbiamo maturato

un'esperienza clinica consolidata che ci permette di affermare la loro sicurezza ed efficacia nel ridurre il livello di colesterolo Ldl di circa il 65% - sottolinea Pasquale Perrone Filardi, presidente della Società italiana di cardiologia (Sic) - Questi farmaci sono appropriati per pazienti con ipercolesterolemia e ad alto rischio cardiovascolare in prevenzione secondaria con valori di Ldl-C superiori a 70, ben accettati in autosomministrazione domiciliare dai pazienti, come evidenziato dai dati di aderenza terapeutica del 95%". "Avere a disposizione terapie come gli anticorpi monoclonali Pcsk9, che ci offrono l'opportunità di agire in maniera rapida e precoce, rappresenta un grande vantaggio per noi e soprattutto per i pazienti - conferma Giovanni Esposito, presidente della Società italiana di cardiologia interventistica (Gise) - E' importante dunque intervenire il più precocemente possibile e in maniera rapida e più intensiva possibile nel ridurre i livelli di colesterolo Ldl. Oggi in Italia, grazie anche alla possibilità di avvalersi di queste terapie già alla dimissione ospedaliera o durante il ricovero

ospedaliero per un infarto, abbiamo la possibilità di intervenire sempre più precocemente, nella fase più delicata immediatamente successiva a un evento cardiovascolare, così da diminuire il rischio di andare incontro a un secondo e pericolosissimo evento". Per Alessandro Navazio, vicepresidente dell'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri (Anmco), "occorre una gestione del paziente ad alto rischio cardiovascolare il più possibile di concerto tra cure primarie e centri ospedalieri, partendo dal controllo dei fattori causali attraverso un intervento farmacologico incisivo e precoce e dal monitoraggio costante delle condizioni cliniche, cercando così di ridurre al minimo il rischio di nuovi eventi. E' inoltre ormai arrivato il momento di uscire dal concetto che l'ipercolesterolemia sia solamente un fattore di rischio cardiovascolare: tutta la comunità scientifica sottolinea da tempo come l'ipercolesterolemia rappresenti un fattore causale della malattia aterosclerotica e che la sua significativa diminuzione, mantenuta nel tempo, consente parallelamente una riduzione di eventi cardiovascolari".

Manovra 2024, il governo approva la Nota di aggiornamento al Def

“Manterremo impegni con italiani”



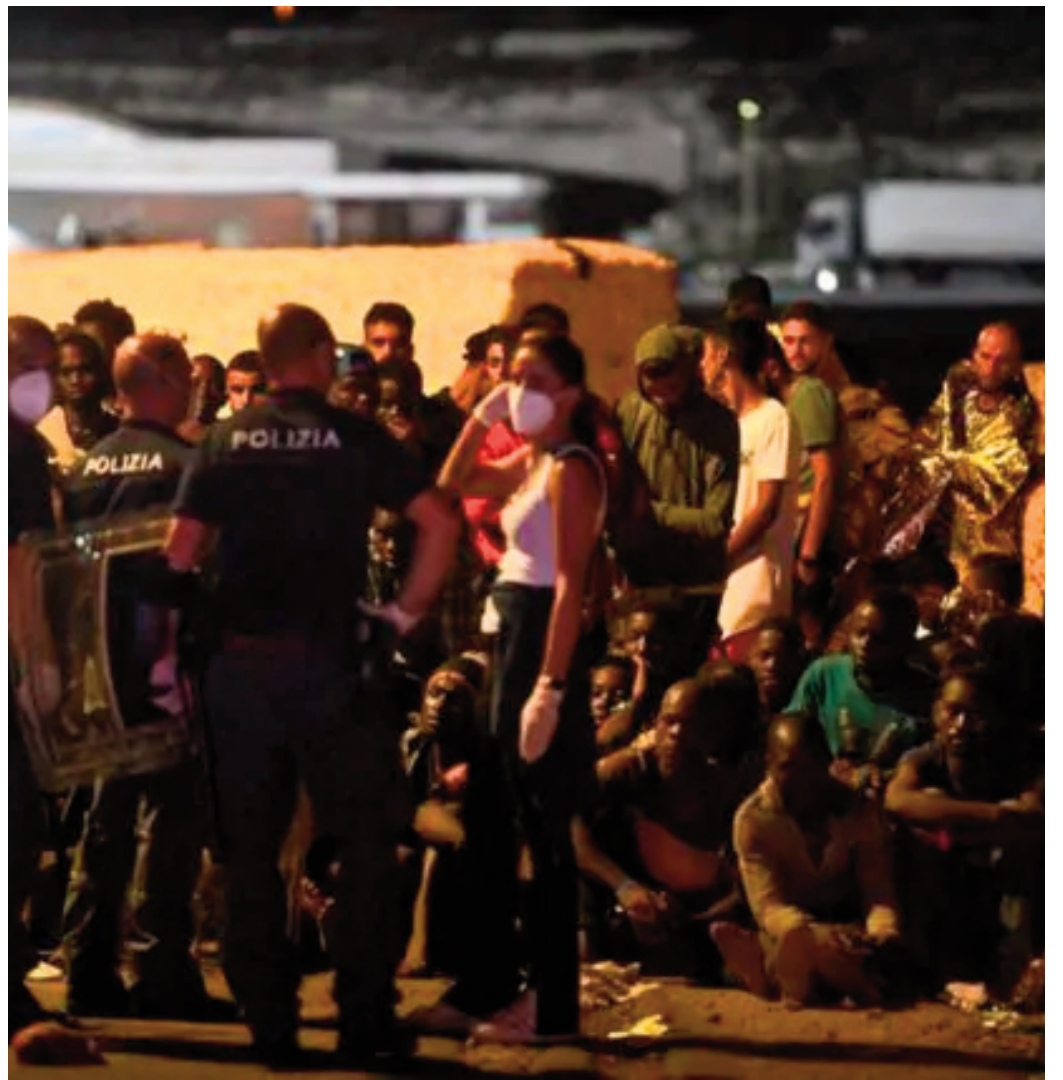
Riguardo agli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al Pil, il deficit tendenziale a legislazione vigente sarà del 5,2 per cento nel 2023, del 3,6 per cento nel 2024, del 3,4 nel 2025 e del 3,1% nel 2026.

Nello scenario programmatico il deficit è del 5,3% nel 2023 e del 4,3 nel 2024, in confronto alle previsioni del Def. Riguardo alle proiezioni per il 2025 e il 2026 il documento prevede rispettivamente il 3,6% per cento

e il 2,9 per cento. E' quanto prevede la NadeF. Il rapporto debito/pil della NADEF è previsto ridursi dal 141,7 del 2022 al 139,6% nel 2026. Il tasso di disoccupazione è previsto in calo dal 7,6 al 7,3.

Si compone infatti di un articolo in meno: dodici e non più tredici

Migranti, nuova bozza del decreto



Decreto legge su migranti, viene meno oggi nella nuova bozza che approderà tra poco in Consiglio dei ministri, l'articolo che prevedeva l'intervento della Guardia Costiera negli hotspot in caso di arrivi consistenti e ravvicinati di migranti sul territorio nazionale, provenienti dalle rotte marittime del Mediterraneo. La nuova versione del decreto, visionata

dall'Adnkronos, si compone infatti di un articolo in meno: 12 e non più 13 come da principio. Il decreto legge appare comunque confermato nel grosso del suo impianto: dalle espulsioni per gravi motivi di sicurezza alla possibilità di ospitare 16enni in centri di accoglienza in caso di indisponibilità di strutture ad hoc; dalle espulsioni per chi

mente sulle età o sull'identità ai limiti alle deroghe sulle capienze dei centri di accoglienza. Confermati, inoltre, accertamenti stringenti al fine di verificare l'età del migranti che dichiarano di essere minori, anche attraverso rilievi dattiloscopici, antropometrici e sanitari, compreso il ricorso a raggi X. Viene meno, dunque, la possibilità del migrante di autodichiarare la minore età.

Il messaggio del presidente del Senato Ignazio La Russa al Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

“Il Congresso è momento di dialogo di confronto e condivisione”



“Ci tengo a fare arrivare il mio saluto e gli auguri di buon lavoro in occasione di questo importante appuntamento che, proprio quest'anno, celebra i cento anni dall'istituzione del vostro Albo professionale”. A dirlo in un messaggio inviato al 67 Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, il presidente del Senato, Ignazio La Russa. “Sono certo – af-

ferma – che i lavori congressuali sapranno tradursi in un significativo momento di dialogo, confronto e condivisione: un'occasione per ripercorrere un lungo cammino di storie, successi e tradizioni e, soprattutto, un'opportunità per riflettere sull'irrinunciabile contributo che la vostra professione può dare nella costruzione di un'Italia più moderna, più

competitiva, più sicura”. “Un obiettivo – sottolinea il presidente La Russa – in relazione al quale il vostro impegno nel rafforzare il dialogo con le

istituzioni, a livello nazionale così come sui territori, rappresenta un importante valore aggiunto”. “E questo – avverte – nella consapevolezza del ruolo

insostituibile che il vostro organo di rappresentanza svolge tanto nella tutela dei diritti e delle prerogative degli iscritti, quanto come fondamentale pilastro di integrità, competenza e responsabilità ed a presidio di quella piena fiducia che tutto il tessuto sociale deve poter riporre nella vostra professione: dai semplici cittadini, al mondo dell'impresa, a ogni

altro settore pubblico o privato della nostra comunità nazionale”. “Nel rinnovare i miei auguri – dice – auspico pertanto che i contributi di queste giornate sapranno contribuire ad alimentare di idee, progetti ed entusiasmo un virtuoso percorso di innovazione, progresso e prosperità a cui assicurerò sempre il mio sostegno e la mia convinta adesione”.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

D'Amato (Az): "Asse Centrodestra-M5s: rischio scaricato sul Cotral"
"Il governo nazionale cosa dice?"



"Mentre il centrodestra al governo nazionale chiude la porta al superbonus, a livello regionale si apre la finestra assieme ai 5S. Questa è una grande contraddizione, se il Governo nazionale fosse coerente dovrebbe impugnare la legge regionale appena approvata, poiché si aggira di fatto la norma nazionale che impedisce a regioni e enti locali di acquistare i crediti incagliati". Lo ha dichiarato il Consigliere della Regione Lazio e responsabile Welfare della Segreteria Nazionale di

Azione, Alessio D'Amato (nella foto). "La legge approvata con i voti favorevoli del centrodestra e dei M5S - continua D'Amato - è una pura follia finanziaria, tra i 4 e i 6 miliardi che potrebbero essere scaricati sul bilancio regionale del Lazio e che con grande probabilità finirà per affossare i bilanci di Cotral, azienda dei trasporti pubblici in attivo, che dovrebbe essere l'ente regionale scelto per l'operazione. Non si capisce perché debba essere la Regione a intervenire su un

provvedimento di carattere nazionale, scaricando il rischio dei crediti sulla Regione, aumentando il debito. Un provvedimento che presenta, inoltre, molti rischi, e questo va detto con chiarezza anche agli operatori che con grande probabilità non vedranno soddisfatte le loro legittime aspettative. Sarebbe interessante sapere se la Ragioneria generale dello Stato ha valutato l'impatto sulla finanza pubblica delle diverse leggi regionali". Ha concluso D'Amato.

Il parco divertimenti cerca figuranti per la prossima stagione natalizia
Lavoro: cinquanta posti a Magicland

Magicland lancia le selezioni per il Natale 2023: Babbo Natale, Schiaccianoci, Elfette/i e Mascotte per una esperienza natalizia unica. Magicland, il parco divertimenti dove ogni Natale in un'esperienza unica, sta cercando 50 figuranti per la prossima stagione natalizia. Una grande opportunità per entrare a sentirsi parte del lungo Natale del parco divertimenti più grande del Centro - Sud Italia vestendo i panni di Babbo Natale, dello Schiaccianoci, delle Elfette/i o delle Mascotte. Gli aspiranti "Babbi Natale" devono avere i seguenti requisiti:

- età compresa tra 50 e 80 anni,
- altezza tra 175 e 190 cm,
- corporatura robusta,
- capelli bianchi (preferibilmente lunghi dietro),
- barba vera, lunga e folta,
- spiccate capacità relazionali.

Gli aspiranti "Schiaccianoci", invece, devono essere atletici, affascinanti, dotati di una personalità coinvolgente, e con le seguenti caratteristiche:

- altezza minima pari a 180 cm,
- aspetto atletico,
- età compresa tra 18 e 30 anni,



- buone competenze relazionali.
- Le Elfette e gli Elfetti dovranno avere esperienza nella danza e nella recitazione, essere empatici, amare la magia del Natale e avere le seguenti fattezze:
- altezza massima pari a 175 cm,
- età compresa tra 18 e 30 anni.
- Le Mascotte, infine, dovranno essere persone energiche e coinvolgenti, e presentare i seguenti requisiti:

- altezza tra 180 e 190 cm (uomini) - Henry (Schiaccianoci) e Steve (Candy Cane),
- altezza massima di 160 cm (donne) - Lucy (Stella),
- altezza di 170 cm (donne/uomini) - Rudy, Lampo, Krampy, Elfo, Elfa.

Le candidature, comprensive di foto recenti e curriculum vitae dettagliato, dovranno pervenire al parco attraverso la compilazione del form disponibile al seguente link: <https://magicland.it/it/la-vora-con-noi>

Aggiornato il programma completo della due giorni che onorerà i prodotti tipici di Velletri nel week end, quando tutto il centro storico sarà addobbato a festa
Velletri: il programma della 92esima Festa dell'Uva e dei Vini

La Festa dell'Uva e dei Vini di Velletri si svolgerà sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre, a seguito del rinvio di una settimana. È stato aggiornato il programma completo della due giorni che onorerà i prodotti tipici di Velletri nel week end, quando tutto il centro storico sarà interessato dall'allestimento della festa, a partire da Piazza Garibaldi (antica Porta Romana, detta "porta damonte") e fino a Porta Napoletana (detta "porta dabballe"). Lo spirito della manifestazione è infatti quello di coinvolgere e aggregare tutte le componenti - associative, civiche, commerciali, turistiche, enogastronomiche - della città di Velletri e offrire al turista e al visitatore un percorso snodato lungo tutto il centro, con il Corso della Repubblica protagonista assoluto insieme alle piazze e alle vie limitrofe. Sabato 30 settembre sono previsti un convegno tecnico alla Casa delle Culture e della Musica alle 10.30 ("Uva, futuro tra cambiamenti climatici e nuove opportunità", i tour nelle cantine vinicole e l'apertura di stand enogastronomici, di artigianato e associazioni lungo tutto il percorso della festa. Nel dettaglio,

l'inaugurazione ufficiale si terrà alle 16 a Piazza Garibaldi: interverranno le autorità e partirà il Corteo con l'Associazione Sbandieratori e Musici di Velletri. Dalle 17.00 aprirà il Salotto del Vino, mentre alle 18 ci si tufferà nel passato con i giochi ludici con le botti. Alle 18.00 musica con The Italian Dixie Band. Nel Giardino del Cameliato (angolo via Pia) dalle 16 alle 21 letture, laboratori e attività per bambini a cura della Mondadori Bookstore di Velletri. In Piazza Cairoli - sempre alle 17 - aprirà il Salotto del Vino, mentre alle 17.30 si terrà il brindisi alla pigiatura. Alle 18.30 esibizione/concerto di batteria con il maestro Alessandro Sanna e Giuseppe Consoli, alle 19.30 commedia dialettale con i Grezzi per Caso e alle 21.30 spettacolo con Geppo Show e Lele Sarallo. Le strade limitrofe al Corso ospiteranno molteplici attività, con inizio dalle ore 17: stand e degustazioni in via Cannelotti, collettiva di pittura e Premio "Grappolo d'oro" in via Guido Nati, "Velletri Wine Festival Nicola Ferri" in via Luigi Novelli, apertura di "O Cafariello Storico" con mostra e degustazioni in via del Comune, rievocazione storica

a San Martino, "Velletri comm'era 'na vota" in via Furio, musica popolare con Bruno Moroni a partire dalle 19 in Piazza Metabo. Piazza Mazzini sarà teatro della pigiatura alle 16.30, del Salotto del Vino dalle 17 e dell'esibizione delle scuole di ballo alle 19.30. Dalle 20.30 in poi, invece, intrattenimento con gruppi Folk. Musica a Piazza Caduti sul Lavoro alle 20 con il concerto musicale "Bella Epoca". Porta Napoletana, infine, ospiterà le degustazioni enogastronomiche e una mostra fotografica sulla Velletri antica (dalle ore 17). Domenica 1 ottobre si ripeteranno i tour nelle cantine vinicole e gli stand enogastronomici, di artigianato e associazioni apriranno alle ore 10. Piazza Garibaldi ospiterà i giochi per bambini con botticelle (ore 10), la pigiatura dell'uva (ore 10.30) e la gara di pigiatura e il riempimento botti, a seguire. Alle 16 nuova sfilata dell'Associazione Sbandieratori e Musici di Velletri. Alle 17 si svolgerà la corsa alle botti, alle 18 esibizione di Corrado Amici e Company con canzoni a tema, mentre dalle 19.30 in poi iniziative con Swing e Drink e "Il vino, il cibo, la festa". Al Cameliato le attività per bambini saranno



presenti per tutta la giornata, così come proseguiranno le mostre e le iniziative in via Guido Nati, via Luigi Novelli, via del Comune, via Furio, Porta Napoletana. Via Cannelotti e via Alfonsi daranno vita alla II edizione del "Tronchetto al mosto più lungo del mondo", insieme agli stand e alle degustazioni nel quartiere. Il Salotto del Vino sarà operativo dalle 10 - oltre che a Piazza Garibaldi - anche in Piazza Cairoli, Piazza Metabo e Piazza Mazzini. Nel dettaglio, a Piazza Cairoli sono in programma lo spettacolo con le Pigiarelle (ore 10), il brindisi alla pigiatura e lode al Dio Bacco (ore 16). Intrattenimento con Dj Set Msystem alle 19.30 mentre alle 21 chiu-

derà virtualmente la festa il concerto dell'Orchestra del Paese Immoblie. Piazza Mazzini, invece, alle 10 ospiterà i gruppi di musica popolare mentre alle 16 diverrà il palcoscenico per gli spettacoli di danza folkloristica e popolare a tema uva e vino e per la pigiatura. A Piazza Caduti sul Lavoro, invece, alle 9 si taglierà il nastro per inaugurare il I raduno d'auto d'epoca mentre alle 18 è in calendario l'esibizione della Scuola di Batteria Professional (Drum School). Ultimo appuntamento alle 20 il concerto di Corrado Amici Band. L'evento, organizzato dal Comune di Velletri con il patrocinio di Ministero dell'Agricoltura e con il contributo di Regione

Lazio e Arsial, è realizzato grazie a Fondazione De Cultura e Gruppo Lavoro Omnia e supportato dagli sponsor Banca Popolare del Lazio, AutoVelletri, CS Impianti. Saranno due giorni dall'atmosfera magica, con una città viva e pulsante in ogni suo angolo e tanta gente per le strade che potrà degustare uva e vino di Velletri, scoprire le bellezze di un centro storico grande e popolato, apprezzare i monumenti e tuffarsi nelle iniziative che prevedono un percorso enogastronomico e culturale adatto a tutte le esigenze di turisti e visitatori. Non resta che appuntarsi sul calendario le date di sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre e approdare a Velletri.

“Lo sport è parte integrante della visione globale di Saudi Vision 2030. Abbiamo un gran numero di obiettivi, ad esempio la partecipazione del 40% della società allo sport entro il 2030”

Arabia Saudita: la versione del ministro Abdulaziz bin Turki al-Faisal

“Lo sport è parte integrante della visione globale di Saudi Vision 2030. Abbiamo un gran numero di obiettivi, ad esempio la partecipazione del 40% della società allo sport entro il 2030”. Lo dichiara Abdullah Maghram, direttore della comunicazione internazionale del ministero saudita dello Sport in un'intervista ad Adnkronos, al 'Saudi village' a Roma, evento organizzato dall'ambasciata dell'Arabia Saudita in Italia per celebrare la festa nazionale del regno, nell'ambito delle celebrazioni per l'anniversario dei 90 anni delle relazioni tra Roma e Riad. La nuova “esponenziale ascesa” calcistica-sportiva non si limita ad arruolare stelle del calcio come Ronaldo, Neymar, Benzema e Milinkovic-Savic già protagonisti nel campionato nazionale avviatosi poche settimane che “viene trasmesso in 170 Paesi”, ma “ospita eventi sportivi globali come Formula 1, Formula E, Golf e la boxe”, rimarca Maghram, affermando che “dal 2018 ad oggi, abbiamo organizzato eventi globali con 2,6 milioni di audience. E abbiamo in programma 33 eventi globali fino al 2024”. “Per quanto riguarda il campionato professionistico, la Roshn Saudi football League, l'obiettivo è quello di en-



trare tra i primi 10 campionati al mondo”, dunque gli investimenti in questo campo proseguiranno e “le società sportive, hanno indubbiamente delle aspirazioni e la privatizzazione dei club negli ultimi tempi svolge un ruolo molto importante ad oggi. Penso che i club abbiano dei propri piani e li annunceranno al momento opportuno”. Gli obiettivi non sono solo immagine e geopolitica, assicura il capo della co-

municazione internazionale del ministero dello Sport, ribadendo che “non c'è dubbio che la questione sia soprattutto economica e il nostro obiettivo entro il 2030 è aumentare il contributo del settore sportivo al 3% del prodotto interno lordo”. “Abbiamo – prosegue il funzionario saudita – un altro obiettivo, ovvero aumentare al 30% il contributo del settore privato all'economia dello sport, oltre a creare 195mila op-

portunità di lavoro”. Inoltre, osserva Maghram “al ministero dello Sport teniamo conto che da noi il 70% della società ha meno di trent'anni, che la nuova generazione vuole vedere eventi internazionali, e abbiamo notato un maggiore interesse da parte dei giovani e delle donne per lo sport”. Il principe ereditario saudita Mohammed Bin Salman ha ribadito in una recente intervista a Fox News, in risposta alle ac-

cuse di 'sportswashing', che grazie agli investimenti nello sport “abbiamo ottenuto l'1% di crescita del Pil, e ora puntiamo ad un altro 1.5%. Chiamatela come volete, ma noi continueremo su questa strada”. Nonostante la 'fuga' dell'ex commissario tecnico dell'Italia Roberto Mancini per allenare la nazionale dei 'figli del deserto', che evita diplomaticamente di commentare, Maghram ha ribadito che “ci sono buoni

rapporti sportivi tra l'Italia e il regno saudita. Penso che siano sulla strada giusta”, sottolineando “i molti punti che accomunano il popolo saudita e quello italiano, entrambi amanti dello sport” e annunciando di essere “a disposizione degli investitori italiani per investire in alcuni asset di proprietà del ministero e opportunità a livello di infrastrutture e centri sportivi”.

Si affronteranno le squadre, guidate dallo scozzese Colin Montgomerie e dallo statunitense Corey Pavin, rispettivamente alla guida del Team Europe e del Team Usa

Golf, Ryder Cup 2023: al via al Marco Simone l'All Star Match



Ryder Cup, comincia oggi l'All Star Match di golf con grandi star del mondo dello sport dello spettacolo. A due giorni dal grande evento al Marco Simone Country Club, tanto pubblico per assistere agli allenamenti dei campioni del golf ed assistere alla sfida tra appassionati e star di

questo sport. Si affronteranno le squadre, guidate dallo scozzese Colin Montgomerie e dallo statunitense Corey Pavin, rispettivamente alla guida del Team Europe e del Team Usa alla Ryder Cup del 2010. Novak Djokovic, numero uno dle tennis mondiale e giocatore più

vincente nella storia dei tornei del Grande Slam, si è già allenato ed pronto ad iniziare la sfida. Sul campo anche Gareth Bale, vincitore di cinque Uefa Champions League con il Real Madrid, sarà nel 'Team Monty' insieme a Leonardo Fioravanti, surfista italiano che si è già qualificato per

le Olimpiadi di Parigi 2024, allo youtuber Garrett Hilbert e al numero uno mondiale degli atleti paralimpici, l'inglese Kipp Popert. Faranno parte del 'Team Pavin', Carlos Sainz, pilota della Ferrari, Andriy Shevchenko, Pallone d'Oro nel 2004 e fresco di nomina a consigliere del presidente

dell'Ucraina Voldymyr Zelensky, oltre a Victor Cruz, ex giocatore di football americano, all'attrice hollywoodiana Kathryn Newton e l'altro giocatore paralimpico, Tommaso Perrino, numero 6 del ranking e CT della Squadra Nazionale Paralimpica Maschile e Femminile della Federa-

zione Italiana Golf. Il torneo si svolgerà sulla distanza di sette buche, con partenza alle ore 13, si confronteranno in incontri di doppiopio: Montgomerie/Bale-Pavin/Shevchenko; Hilbert/Fioravanti-Newton/Cruz; Djokovic/Popert-Sainz/Perrino.

Prima sconfitta in campionato per la compagine allenata da Inzaghi Serie A: l'Inter cade col Sassuolo

L'Inter viene sconfitta dal Sassuolo che vince per 2-1 a San Siro nel match in calendario per la sesta giornata del campionato di Serie A 2023-2024. I nerazzurri, in vantaggio con Dumfries, nella ripresa subiscono la rimonta emiliana firmata Bajrami-Berardi e incassano la prima sconfitta dopo 5 vittorie consecutive perdendo la vetta solitaria della classifica. La formazione allenata da Inzaghi rimane a 15 punti e viene agganciata dal Milan. Il Sassuolo, che centra un altro successo di prestigio dopo quello casalingo contro la Juventus, sale a 9 punti. L'Inter parte sparata e domina l'avvio del match con l'esuberanza di Thuram, protagonista di un paio di accelerazioni notevoli. Il Sassuolo soffre ma esce indenne dal primo quarto d'ora e gradualmente guadagna campo. I neroverdi concedono poco e provano ad avanzare il baricentro in una sfida bloccata per mezz'ora abbondante. Bisogna aspettare il 33' un brivido: Dumfries sceglie il corridoio giusto e crossa, Thuram di testa non centra il bersaglio. Il Sassuolo non accetta il ruolo di comprimario e al 39' spaventa i padroni di casa: botta di Toljan, Sommer salva la porta nerazzurra. L'equilibrio salta nel primo minuto di recupero. Thuram suggerisce, Dumfries controlla e di sinistro battezza il secondo palo: 1-



0. Prima del riposo, serve un'altra prodezza di Sommer, che nega il pareggio a Toljan, liberato da un disastro di Calhanoglu. L'estremo difensore non è impeccabile al 54', quando il Sassuolo trova il pari meritato. Berardi imbuca, Bajrami conclude sul primo palo e buca il portiere svizzero: 1-1. L'Inter sbanda, concede spazio e tempo a Berardi. La bandiera del Sassuolo ringrazia e al 63' colpisce. Evitato Mkhitarjan, sinistro delizioso da 20 metri abbondanti e palla in rete: 1-2. L'Inter reagisce con poca lucidità e crea una sola grande chance al 70'. Carlos Augusto suggerisce,

Frattoni si presenta davanti a Consigli e prova a beffare l'ex compagno con un tocco morbido: il portiere chiude e salva. All'80' i padroni di casa protestano e chiedono un rigore per un presunto tocco di mano di Erlic. Le rabbiose lamentele di Lautaro, però, sono inutili: l'azione è viziata da un fallo di Sanchez. Nel finale, l'Inter si getta in avanti alla ricerca del pari e apre praterie alle ripartenze emiliane. All'85' Laurienté ha sul sinistro il pallone per chiudere i conti, mira sbagliata. All'89' nuova chance per il francese, che scambia con Berardi e tira: Sommer è attento.

A segno per i partenopei Zielinski, Osimhen, Kvaratskhelia e Simeone Serie A: poker del Napoli sull'Udinese



Il Napoli batte 4-1 l'Udinese nel match in calendario per la sesta giornata del campionato di Serie A 2023-2024. I campioni d'Italia si impongono con il rigore di Zielinski e il gol di Osimhen nel primo tempo, nella ripresa a segno Kvaratskhelia e Simeone. Per i friulani, gol della bandiera di Samardzic. Il successo consente alla formazione allenata da Rudi Garcia di salire a 11 punti. L'Udinese è ferma a 3. I padroni di casa concedono in avvio una conclusione a Payero, che non inquadra la porta al 5'. Da lì in poi, mo-

nologo azzurro allo stadio Maradona. Zielinski si fa vivo all'11' e dà inizio all'assedio, premiato al 19' con la concessione del calcio di rigore dopo l'intervento del Var. L'arbitro Manganiello lascia correre dopo il contatto tra Ebosele e Kvaratskhelia ma viene richiamato al monitor: rigore. Sul dischetto non va Osimhen, reduce dall'errore contro il Bologna, e ci pensa Zielinski a trasformare la massima punizione per l'1-0. Kvaratskhelia appare in serata positiva e spinge con continuità. Il Napoli macina calcio e al 39' concede il bis.

Politano imbuca, Osimhen ringrazia e davanti alla porta non sbaglia: 2-0. L'Udinese, sparring partner, non reagisce. I padroni di casa continuano a dominare la scena anche nella ripresa. Osimhen sfiora il tris al 53', Kvaratskhelia timbra il palo al 56'. Il georgiano insiste e viene premiato al 74'. L'errore di Bijol è un regalo che Kvara sfrutta: 3-0. Nel finale, botta e risposta. Samardzic all'80' accorcia le distanze con una pregevole iniziativa. Simeone, all'81', riapre il gap completando il poker del Napoli: 4-1.

Il campione valdostano tiene molto allo stato fisico e mentale e per mantenere al meglio la sua efficienza psicofisica si affida alle migliori tecnologie

Milano-Cortina 2026, Pellegrino: "Non è ancora un obiettivo ma un sogno"

La Coppa del Mondo nell'immediato, le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026 più in là. Niente ossessioni, solo il sogno di dare il massimo: il campione dello sci di fondo azzurro Federico Pellegrino, campione del mondo nella sprint a Lahti 2017 e vincitore di due Coppe del Mondo di sprint e di due medaglie d'argento olimpiche, è pronto per una nuova stagione molto impegnativa e racconta in un colloquio con l'Adnkronos le sue sensazioni, senza guardare troppo avanti. "Gli obiettivi per la nuova stagione? Grandi obiettivi ho deciso di non pormeli più, come risultati, ma come concentrazione. Non voglio dire: 'voglio una medaglia o un podio', ma dare il massimo riuscendo a gestire al meglio queste nuove parentesi di vita con la nascita di mio figlio. Era giunto il momento per fare questo step come famiglia e sono molto contento. Si sono rimescolate le carte, con mia moglie prima parlavamo la stessa lingua, il time-table era allineato, ora che Greta (Laurent ndr.) ha smesso di fare questo mio stesso la-

voro per diventare mamma (del piccolo Alexis), è un po' cambiata la gestione del quotidiano e la ricerca del risultato. E' stata la stagione più performante di sempre e quindi è un approccio che su di me paga. Far sì che risultato sia solo una conseguenza di performare. L'obiettivo è partecipare a più gare possibili a dare il meglio. Migliorare il terzo posto dell'anno scorso la vedo dura, ma non mi pongo limiti". "Milano-Cortina? Non posso ancora dire che è un obiettivo, è ancora un sogno ed una enorme opportunità. L'Olimpiade in Russia è stata bella e calorosa nel 2014, quella in Corea nel 2018 no, e a Pechino ancora meno. Sicuramente vivere un'Olimpiade invernale sulle Alpi, nel tempio dello sci di fondo, sarebbe una bella soddisfazione ed è una grande opportunità. La mia carriera di alto livello è iniziata nel 2010 e nel 2015 sono arrivate le prime prestazioni di altissimo livello, non voglio sbilanciarmi sulle prestazioni che posso avere, finché sono un uomo felice e riesco ancora a trovare

l'equilibrio con la famiglia posso pensare di arrivare al 2026". Il campione valdostano tiene molto allo stato fisico e mentale e per mantenere al meglio la sua efficienza psicofisica si affida alle migliori tecnologie, collaborando anche con alcune aziende del settore che si occupano del benessere e del recupero funzionale degli atleti, come Starpool. "Ormai la scienza, non che ce ne fosse bisogno, ha sdoganato e sta spingendo verso quella direzione. Per quel che mi riguarda, quando ho iniziato a vincere e per continuare a farlo ho dovuto capire che il recupero è una parte fondamentale della vita dell'atleta. Non solo mangiare bene, idratarsi, dormire, ma soprattutto stare bene di testa e io ne ho fatto la forza del mio metodo. Grazie alla cura di questi aspetti non lo definisco più marginalgame, ma anzi il recupero e il riposo sono una parte fondamentale per un atleta. Ho avuto la fortuna che la mia vita professionale si incrociasse con Starpool, sono capitato a pennello 6-7 anni fa, e da lì

abbiamo iniziato ad approfondire alcuni temi". Uno di questi è la sauna, una pratica che lo stesso Pellegrino ha appreso da atleti russi e tecnici tedeschi. "Mi sono sempre chiesto quando andavo in Finlandia come era possibile che ogni camera d'albergo aveva la sua sauna dentro. Tedeschi e austriaci sono già sbilanciati verso questo tipo di benessere, ma due anni fa quando ho iniziato ad essere seguito da un allenatore tedesco che seguiva due atleti russi l'ho appreso fino in fondo. Eravamo in un ghiacciaio in Austria e avevamo la sauna nel programma di allenamento", ha raccontato Pellegrino. Ma non solo. "L'alimentazione è uno degli aspetti da curare con attenzione, oltre al riposo, anche nel pomeriggio. Dormo notte e pomeriggio 10-11 ore, adesso con il piccolo meno...", ha scherzato il campione azzurro che tornando al tema della sauna, ha aggiunto: "la sauna ora la pratico parecchio. Faccio due e tre cicli di sauna intervallata da quello che ho a disposizione per garantire il ciclo

caldo-freddo. Uno strumento che utilizzo è lo 'zebody' e grazie a quello ho arricchito le mie sedute di stretching e respirazione. "Riuscire a rimanere ad alto livello, anche se ho solo 33 anni, è sempre più difficile, ma grazie a partner strategici ci sto riuscendo. Questo si sta propagando, però, anche tra i miei avversari. Il livello si è alzato e sono tanti gli atleti che fanno molta attenzione a tutti questi aspetti. Per fare qualche risultato può bastare il talento e il lavoro, ma per ripeterli in serie c'è bisogno di uno schema. E' un approccio per garantire uno status performante, avere testa felice e fisico in salute, mi ammalò di meno e performo di più. Non ho perso una gara per malattia negli ultimi 8 anni, ma è importante che ogni atleta trovi il suo equilibrio. Per arrivare a quasi 1000 ore di allenamento in 11 mesi devo stare bene ed essere pronto. E questo mi ha portato a stare sul pezzo da tanti anni". Pellegrino ha raccontato poi la sua routine durante la preparazione: "general-

mente faccio tre quarti d'ora di corsa, 2-3 cicli di sauna da 12-14 minuti sopra i 70-80-90, e appena fuori dalla sauna, rotolamento nella neve o pozza gelata o doccia freddissima un paio di minuti, poi tisana, libro e lettino per riposare 15 minuti e ripetere almeno 2 volte se non tre". Adesso con il figlio le cose sono un po' cambiate ma "la fortuna è avere una moglie che ha fatto il mio stesso lavoro, poi avendo costruito casa nuova abbiamo acquistato un divano-letto per lo studio...", ha aggiunto sorridendo. "Sarà bello regalare alla mamma una notte intera di sonno, dedicandomi io al piccolo tutta la notte. Garreggiare davanti a mio figlio ai Giochi del 2026? Non ci penso, sarebbe bello, ma starà a me riuscire a dedicare del tempo qualità a mio figlio e anche alla mamma. Finché mi sentirò pronto a partire da casa e la mamma farà sentire poco la mancanza del papà, continuerò. Ho scelto questo lavoro e questo devo fare al 100% e se lo faccio felice di farlo ne avrò solo un vantaggio".

Radio

GLOBO



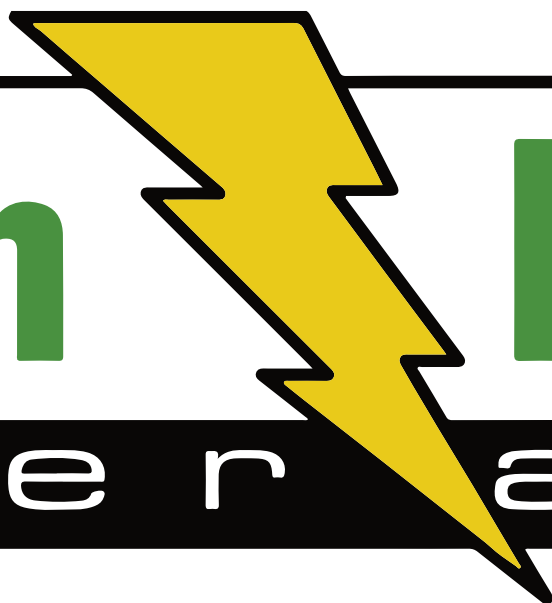
IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s